Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 1° febbraio 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompense al valore dell'Esercito. Pag. 756

LEGGI E DECRETI

1977

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1977, n. **1033**.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova . . . . Pag. 758

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1977, n. **1034**.
Modificazioni allo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di L'Aquila . . . . Pag. 759

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 agosto 1977, n. **1035**.
Riconoscimento della personalità giuridica del Consorzio costruttori edili lombardi - Co.C.E.L., in Milano. Pag. 760

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1036**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della attribuzione di immobili alla chiesa santuario della Beata Vergine della salute, in Castelvetro di Modena . Pag. 760

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1037**.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Cristo Re, in Monza . . . . . Pag. 760

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1038**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della parrocchia di Maria SS. Assunta dal canonicato del capitolo cattedrale di S. Severo . . . . Pag. 760

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1039**.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria del Rosario, in Rosolina. Pag. 760

1978

LEGGE 24 gennaio 1978, n. **14**.
Norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici . . . . Pag. 760

DECRETO-LEGGE 30 gennaio 1978, n. **15**.
Proroga delle norme relative al contenimento del costo del lavoro . . . . Pag. 761

Errata-corrige (Legge 27 dicembre 1977, n. 984) Pag. 762

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Bausano S.p.a., stabilimento di Torino . . . . Pag. 762

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cidneo - Industria ceramica bresciana - I.C.B., in Brescia . . . . . . Pag. 762

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Tessilbrenta S.p.a., in Cares di Bleggio - Ponte Arche . . . . . Pag. 763

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Casalana Bedarida di Livorno . . . . Pag. 763

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Semel, in Trezzo sull'Adda. Pag. 763

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Tema, stabilimento di Collegno . . . . Pag. 764

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. Maim, con sede e stabilimento in Cornaredo . . . . Pag. 764

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. A.L.A. - Azionaria laterizi adriatica, stabilimento di Montemesola . Pag. 764

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1977.
Accertamento, nell'area di Acerra, della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti delle aziende operanti nella predetta area. Pag. 765

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.
Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Terni . . . . Pag. 765

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.
Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Enna . . . . Pag. 766

DECRETO MINISTERIALE 6 gennaio 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mario Baccarlino ora cartiera Bamar S.p.a., in Milano, stabilimenti di Novara e Momo . Pag. 766

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti da aziende industriali produttrici di pietrine e parti staccate per orologi operanti in provincia di Cremona . . Pag. 767

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, in Schio. Pag. 767

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. L. Manetti - H. Roberts & C., in Firenze e stabilimenti in Firenze e Calenzano . . . . . Pag. 767

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Cineto Romano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Magliano di Tenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Salice Salentino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Ruffano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Roccasecca dei Volsci ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Sutri ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Gualdo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Numana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Montecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Giove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Cascia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Baricella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Castel San Pietro Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Castiglione dei Pepoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 768

Autorizzazione al comune di Monzuno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Ozzano dell'Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 768

Autorizzazione al comune di San Benedetto Val di Sambro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . . Pag. 768

Autorizzazione al comune di Zola Predosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 769

Autorizzazione al comune di Codigoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 769

Autorizzazione al comune di Galeata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 769

Autorizzazione al comune di Gemmano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 769

Autorizzazione al comune di Castelvetro di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 769

Autorizzazione al comune di Fiorano Modenese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 769

Autorizzazione al comune di Casola Valsenio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 769

Autorizzazione al comune di Bagnolo in Piano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977. Pag. 769

Autorizzazione al comune di Campegine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 769

Autorizzazione al comune di Vetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . Pag. 769

Autorizzazione al comune di Viano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 . . . Pag. 769

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1918-AL ». Pag. 769

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1910-AL ». Pag. 769

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1921-AL ». Pag. 769

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 524-VI ». Pag. 769

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 770

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli, per l'ammissione di venti ufficiali di stato maggiore di complemento della Marina militare al corso di pilotaggio aereo . . . . . Pag. 771

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni . . . Pag. 772

Ministero di grazia e giustizia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva « G. Filangieri » di Napoli. Pag. 772

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pistoia. Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale femminile di Roma-Rebibbia . . . . Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pescara. Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pesaro. Pag. 773

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente superiore con funzioni di ispettore centrale con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di topografia e costruzioni negli istituti tecnici . . . . . Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente superiore con funzioni di ispettore centrale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di analisi chimica generale e tecnica, complementi di chimica ed elettro-chimica e laboratorio negli istituti tecnici . . . . . Pag. 773

Avviso relativo alla modifica della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a trentotto posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Molise . . . . Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato, per esami, a centocinque posti di ragioniere in prova nelle segreterie universitarie. Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato, per esami e titoli, a trecento posti di aiuto bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche di facoltà e scuole, dei seminari e istituti scientifici . . . Pag. 773

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di autista nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Sicilia . . . . Pag. 774

Ministero dei lavori pubblici: Commissione giudicatrice dei titoli per il concorso relativo alla iscrizione nell'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale. Pag. 774

Ministero del tesoro:

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quattordici posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro . Pag. 774

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a nove posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza. Pag. 774

Regione Sardegna: Modificazioni al bando di concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari . . . . Pag. 775

Regione Lombardia: Concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto ed ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano . . . . Pag. 775

Ospedale civile « G. Jazzolino » di Vibo Valentia:

Concorso ad un posto di ispettore sanitario . . Pag. 775

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente della divisione di oculistica . . . . . . Pag. 775

Ospedale « G. De Lieto » di Maratea:

Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 775

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 775

Fondazione «Centro S. Romanello del monte Tabor» - Ospedale « S. Raffaele » di Segrate: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 775

Ospedale civile « Spirito Santo » di Pescara: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 776

Ospedale pediatrico « Giovanni XXIII » di Bari: Concorso a due posti di aiuto di laboratorio di analisi . Pag. 776

Ospedale civile « Immacolata concezione » di Piove di Sacco: Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale . . . . Pag. 776

Ospedale « A. di Summa » di Brindisi: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 776

Ospedale pneumologico « S. Camillo de Lellis » di Chieti: Concorso ad un posto di assistente di pneumotisiologia. Pag. 776

Arcispedale « S. Maria Nuova » di Reggio Emilia: Concorso a posti di personale sanitario medico . . Pag. 776

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 31 DEL 1° FEBBRAIO 1978:

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1976.

Specificazione delle materie che rimangono attribuite alla competenza degli uffici centrali e delle materie attribuite alle direzioni compartimentali in attuazione delle disposizioni degli articoli 11 e 12 della legge 12 marzo 1968, n. 325, contenente norme relative all'organizzazione della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

(11606)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valore dell'Esercito

Decreto del Presidente della Repubblica 4 *gennaio* 1978

Sono conferite le seguenti ricompense al valore dell'Esercito:

MEDAGLIE D'ARGENTO

Al 12° Gruppo artiglieria da campagna semovente « Capua ». — Direttamente coinvolto nel grave terremoto che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite con tutte le risorse di uomini e materiali. In condizioni di estrema difficoltà ed a rischio della propria incolumità per il perdurare delle scosse e dei crolli, si prodigava in generoso slancio di fraterna solidarietà nel soccorso dei feriti e dei sepolti dalle macerie, contribuendo a ridurre i danni provocati dalla sciagura ed a infondere sicurezza e fiducia ai sinistrati. L'opera svolta ha riscosso il plauso delle autorità e la gratitudine della popolazione soccorsa e sollevata dalle immediate sofferenze — Friuli, 6 maggio 76-30 aprile 1977.

Al 28° Gruppo artiglieria campale « Livorno ». — Al verificarsi del disastroso terremoto che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente con uomini e con mezzi a soccorrere le popolazioni colpite. In condizioni di estremo rischio per gli ulteriori sommovimenti e crolli, si prodigava per più giorni generosamente e con alto senso del dovere nel salvataggio dei feriti e dei superstiti, nella rimozione delle macerie e nel rifornimento dei mezzi necessari agli scampati. Il valido ed efficace contributo dato serviva ad alleviare le conseguenze del disastro e a sollevare le popolazioni dalle immediate sofferenze. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 1° Battaglione genio minatori « Garda ». — In occasione del grave sisma in Friuli, interveniva immediatamente, al completo, nell'area epicentrica e, senza interruzioni, si prodigava oltre il limite della umana resistenza. Con elevato coraggio, affrontava serenamente il pericolo di operare all'interno di agglomerati urbani ove i crolli si succedevano improvvisi per il ripetersi di scosse telluriche; scavando e rimuovendo macerie, riusciva a salvare numerose vite umane; esponendo la vita dei suoi componenti a grave rischio, recuperava quanto possibile e demoliva l'irrecuperabile; procedeva allo studio dei piani di abbattimento, con esplosivo, di particolari complesse strutture irrimediabilmente lesionate, sottoposte alla minaccia di improvvisa e completa rovina sui soccorritori e su rotabili di vitale importanza e ne realizzava la demolizione con elevata perizia, suscitando l'ammirazione di tutti. Successivamente provvedeva all'istallazione di prefabbricati per il provvisorio ricovero dei senza tetto; sottoponendosi a durissime giornate di lavoro, in zone impervie e fortemente innevate, portava a termine il programma alla scadenza prefissata. Friuli, 6 maggio 76-30 aprile 1977.

Al 132° Battaglione genio pionieri « Livenza ». — Accorreva prontamente nelle zone del Friuli devastate dalle scosse sismiche del 6 maggio 1976, impegnandosi con tenace ed instancabile opera nel soccorso alle popolazioni duramente colpite. In condizioni di estrema difficoltà, provvedeva, con abnegazione e spirito di sacrificio, alle più urgenti demolizioni ed a ristabilire la viabilità interrotta da frane. Contribuiva altresì, con generoso slancio e senza risparmio di energie, alla sistemazione di tendopoli. Mirabile esempio di coesione e di umana solidarietà. — Friuli, 6 maggio 76-30 aprile 1977.

(601)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 *gennaio* **1978**

Sono conferite le seguenti ricompense al valore dell'Esercito:

MEDAGLIE DI BRONZO

Al 48° Gruppo squadroni eri « Pavone ». — In una situazione di eccezionale gravità accorreva con tempestività in soccorso della popolazione del Friuli duramente colpita da disastroso sisma e impegnava, con instancabile ed ininterrotta attività, i propri equipaggi in coraggiose missioni svolte essenzialmente in zone impervie e non altrimenti raggiungibili, fornendo contributo determinante nel salvataggio dei feriti e nella garanzia dei rifornimenti prioritari. — Valli del Torre e del Natisone, 6-13 maggio 1976.

Al Battaglione logistico « Vittorio Veneto ». — Al verificarsi del grave terremoto che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente con uomini e con mezzi in soccorso alle popolazioni duramente colpite. Operando con coraggio ed abnegazione e profondendo tutte le energie, dava un validissimo ed efficace aiuto ai sinistrati, contribuendo a ridurre i danni del tragico evento. L'opera svolta ha riscosso l'apprezzamento delle autorità e la riconoscenza delle popolazioni soccorse, rafforzando il prestigio dell'Esercito. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al Battaglione logistico « Pozzuolo del Friuli ». — Nell'immane sciagura sismica che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite, prodigandosi con coraggio e con fraterno slancio di solidarietà umana nell'aiuto ai feriti ed ai superstiti e nella rimozione delle macerie. L'apporto fornito riscuoteva l'apprezzamento e la gratitudine delle autorità e della popolazione. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al Battaglione logistico « Gorizia ». — Al verificarsi del violento terremoto che colpiva il Friuli, accorreva prontamente sui luoghi disastrati e, prodigandosi con coraggio e con slancio fraterno di solidarietà umana, dava un valido contributo al soccorso dei feriti e dei superstiti ed alla rimozione delle macerie, limitando i danni della grande sciagura. L'opera svolta ha riscosso l'apprezzamento delle autorità e l'incondizionata riconoscenza delle popolazioni colpite, rafforzando il prestigio dello Esercito. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al Battaglione logistico « Isonzo ». — In occasione del disastroso terremoto che colpiva il Friuli, accorreva prontamente in soccorso delle popolazioni colpite. Prodigandosi con uomini e mezzi in coraggiosi ed efficaci interventi, assicurava ai sinistrati ogni sostegno materiale e morale, in fraterna solidarietà umana e viva testimonianza di alto spirito di abnegazione. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

(607)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 *gennaio* 1978

Sono conferite le seguenti ricompense al valore dell'Esercito:

MEDAGLIE DI BRONZO

Al 46° Gruppo artiglieria da campagna « Trento ». — Al verificarsi del violento terremoto che colpiva il Friuli, accorreva prontamente sui luoghi disastrati e, prodigandosi con coraggio e con slancio fraterno di solidarietà umana, dava un valido contributo al soccorso dei feriti e dei superstiti ed alla rimozione delle macerie, limitando i danni della grave sciagura. L'opera svolta ha riscosso l'apprezzamento delle autorità e l'incondizionata riconoscenza delle popolazioni colpite, rafforzando il prestigio dello Esercito. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 19° Gruppo artiglieria da campagna semovente « Rialto ». — Interveniva prontamente nelle zone del Friuli devastate dal violento terremoto, soccorrendo con generosità e con alto senso del dovere le popolazioni duramente colpite. Il soccorso prestato, che ha validamente contribuito a rendere meno gravi le conseguenze del disastro, ha riscosso l'apprezzamento e la gratitudine delle autorità e della popolazione. — Friuli, 6 maggio 1976-30 aprile 1977.

Al 120° Gruppo artiglieria da campagna semovente « Po ». — Nell'immane sciagura sismica che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite, prodigandosi con coraggio e fraterno slancio di solidarietà umana nell'aiuto ai feriti ed ai superstiti e nella rimozione delle macerie. L'apporto fornito riscuoteva l'apprezzamento e la gratitudine delle autorità e della popolazione. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

All'8° Gruppo artiglieria da campagna semovente « Pasubio ». — Al verificarsi del grave terremoto che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente con uomini e con mezzi in soccorso alle popolazioni duramente colpite. Operando con coraggio ed abnegazione e profondendo tutte le energie, dava un validissimo ed efficace aiuto ai sinistrati, contribuendo a ridurre i danni del tragico evento. L'opera svolta ha riscosso l'apprezzamento delle autorità e la riconoscenza delle popolazioni soccorse, rafforzando il prestigio dell'Esercito. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 4° Gruppo squadroni meccanizzato « Genova Cavalleria ». — Nell'immane sciagura sismica che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite, prodigandosi con coraggio e con fraterno slancio di solidarietà umana nell'aiuto ai feriti ed ai superstiti e nella rimozione delle macerie. L'apporto fornito riscuoteva l'apprezzamento e la gratitudine delle autorità e della popolazione. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 5° Gruppo squadroni carri « Lancieri di Novara ». — Nell'immane sciagura sismica che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite, prodigandosi con coraggio e con fraterno slancio di solidarietà umana nello aiuto ai feriti ed ai superstiti e nella rimozione delle macerie. L'apporto fornito riscuoteva l'apprezzamento e la gratitudine delle autorità e della popolazione. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 28° Gruppo squadroni carri « Cavalleggeri di Treviso ». — Nell'immane sciagura sismica che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite, prodigandosi con coraggio e con fraterno slancio di solidarietà umana nell'aiuto ai feriti ed ai superstiti e nella rimozione delle macerie. L'apporto fornito riscuoteva l'apprezzamento e la gratitudine delle autorità e della popolazione. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 9° Gruppo squadroni carri « Lancieri di Firenze ». — Al verificarsi del grave terremoto che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente con uomini e mezzi in soccorso alle popolazioni duramente colpite. Operando con coraggio ed abnegazione e profondendo tutte le energie, dava una validissimo ed efficace aiuto ai sinistrati, contribuendo a ridurre i danni del tragico evento. L'opera svolta ha riscosso l'apprezzamento delle autorità e la riconoscenza delle popolazioni soccorse, rafforzando il prestigio dell'Esercito. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

(606)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 *gennaio* 1978

Sono conferite le seguenti ricompense al valore dell'Esercito:

MEDAGLIE DI BRONZO

Al 184° Battaglione genio pionieri « Santerno ». — Impegnato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con spiccato coraggio e singolare perizia, nell'opera di rimozione delle macerie, di soccorso ai feriti e di aiuto ai superstiti. Lo impiego generoso di tutti gli uomini e mezzi disponibili contribuiva validamente a rendere meno gravi le conseguenze dell'evento tellurico. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 3° Battaglione genio guastatori « Verbano ». — Impiegato in operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con generoso slancio e non comune senso di abnegazione, per più giorni, nell'opera di rimozione delle macerie, riuscendo a salvare numerose persone rimaste sepolte nei crolli. Con elevato coraggio operava nell'interno di agglomerati urbani, ove avvenivano improvvisi crolli per il succedersi delle scosse sismiche, eseguendo puntellamenti e demolizioni di edifici incombenti sui soccorritori. Avuto successivamente l'incarico di provvedere alla costruzione di prefabbricati per il provvisorio ricovero dei senza tetto, si sottoponeva ad un durissimo periodo di lavoro, in zone isolate ed impervie, in condizioni climatiche particolarmente avverse, riuscendo a portare a termine il programma alla scadenza fissata. — Friuli, 6 maggio 1976-30 aprile 1977.

Al 5° Battaglione genio pionieri « Bolsena ». — Impiegato in operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite dal grave sisma del 6 maggio, si prodigava tempestivamente, con elevato coraggio e non comune senso di abnegazione, per più giorni, nell'opera di rimozione delle macerie, riuscendo a salvare numerose persone rimaste sepolte dai crolli. Con il rapido montaggio di ponti metallici ripristinava la viabilità per alcune località rimaste isolate; con il sistematico programma di demolizione di edifici gravemente lesionati, il puntellamento di quelli recuperabili e lo sgombero delle macerie, creava le premesse per la ricostruzione dei paesi distrutti. Avuto, successivamente, l'incarico di provvedere in tempi ristrettissimi alla costruzione di prefabbricati per il provvisorio ricovero dei senza tetto, si sottoponeva a durissime giornate di lavoro, anche in zone impervie e fortemente innevate, riuscendo a portare a termine il programma alla scadenza fissata. — Friuli, 6 maggio 1976-30 aprile 1977.

Al 232° Battaglione trasmissioni « Fadalto ». — Nell'immane sciagura sismica che la notte del 6 maggio aveva colpito il Friuli, interveniva con prontezza e decisione, realizzando, nonostante i rischi del momento, nuove linee di collegamento radio e telefoniche, con le zone rimaste isolate. Contribuiva altresì, con uomini e mezzi, alla generosa ed instancabile opera di soccorso a favore delle popolazioni terremotate, dimostrando eccezionale spirito di altruismo e di abnegazione. — Friuli, 6 maggio 1976-30 aprile 1977.

Al 49° Gruppo squadroni eri « Capricorno ». — All'alba del 7 maggio, in seguito a violento terremoto che aveva devastato ampie zone del Friuli, interveniva con aeromobili per portare immediato soccorso alle popolazioni colpite. Con azione instancabile e con particolare coraggio e perizia, protraeva le missioni di volo a favore dei centri più duramente colpiti e difficilmente raggiungibili, contribuendo validamente ad alleviare le sofferenze dei sinistrati. Chiaro esempio di solidarietà umana e di spiccato spirito di abnegazione. — Friuli, 6 maggio 1976-30 aprile 1977.

(605)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 *gennaio* 1978

Sono conferite le seguenti ricompense al valore dell'Esercito:

MEDAGLIE DI BRONZO

Al 5° Gruppo artiglieria pesante campale semovente « Superga ». — Impiegato in operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con fraterno slancio e non comune senso di abnegazione, nell'opera di rimozione delle macerie, di soccorso ai feriti e di aiuto ai sopravvissuti. L'impiego generoso di tutti gli uomini e di tutti i mezzi disponibili contribuiva validamente a rendere meno gravi le conseguenze dell'evento tellurico. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 155° Gruppo artiglieria pesante campale semovente « Emilia ». — Impiegato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con fraterno slancio e non comune senso di abnegazione, nell'opera di rimozione delle macerie, di soccorso ai feriti e di aiuto ai sopravvissuti. L'impiego generoso di tutti gli uomini e di tutti i mezzi disponibili contribuiva validamente a rendere meno gravi le conseguenze dell'evento tellurico. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 7° Gruppo squadroni « Lancieri di Milano ». — Impiegato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con fraterno slancio e non comune senso di abnegazione, nell'opera di rimozione delle macerie, di soccorso ai feriti e di aiuto ai sopravvissuti L'impiego generoso di tutti gli uomini e di tutti i mezzi disponibili contribuiva validamente a rendere meno gravi le conseguenze dell'evento tellurico. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 107° Battaglione trasmissioni « Predil ». — Impiegato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con fraterno slancio e non comune senso di abnegazione, nell'opera di rimozione delle macerie, di soccorso ai feriti e di aiuto ai superstiti, contribuendo nel contempo ad assicurare i collegamenti con le località colpite. L'impiego generoso di tutti gli uomini e di tutti i mezzi disponibili contribuiva validamente a rendere meno gravi le conseguenze dell'evento tellurico. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

Al 104° Battaglione genio pionieri « Torre ». — Impiegato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli duramente colpite da un grave sisma, si prodigava tempestivamente, con fraterno slancio e non comune senso di abnegazione, nell'opera di rimozione delle macerie, di soccorso ai feriti e di aiuto ai superstiti. L'impiego generoso di tutti gli uomini e di tutti i mezzi disponibili contribuiva validamente a rendere meno gravi le conseguenze dell'evento tellurico. — Friuli, 6-15 maggio 1976.

(608)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1977, n. **1033**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 71 - il testo del primo comma è abrogato e sostituito con il seguente:

« L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione s ritta su argomento precedentemente assegnato ».

Gli articoli da 416 a 426, relativi all'ordinamento della scuola per ortottiste, sono abrogati e sostituiti, con il seguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, con i seguenti:

Art. 416. — E' istituita presso la facoltà di medicina e chirurgia una scuola speciale di preparazione per ortottisti - assistenti di oftalmologia che ha sede presso la clinica oculistica.

Art. 417. — La scuola ha lo scopo di dare una preparazione completa, teorico-pratica, istruendo gli allievi sui problemi della motilità oculare, della ambliopia, delle tecniche diagnostiche della visione binoculare, del trattamento pre e post-operatorio dei pazienti strabici; dei problemi sui vizi di refrazione, della loro correzione e sulle tecniche diagnostiche in oftalmologia.

La durata del corso per conseguire il diploma di ortottista - assistente di oftalmologia è di tre anni.

Ne sono titoli di ammissione il possesso di un diploma legalmente valido ai fini della iscrizione all'Università ai sensi dell'art. 1 della legge n. 910 dell'11 dicembre 1969 e la conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Art. 418. — Gli aspiranti all'iscrizione al primo anno di corso sono tenuti a sostenere un esame di ammissione consistente in una prova di cultura generale e in una prova per la conoscenza della lingua straniera. E' richiesto un certificato di sana e robusta costituzione, con particolare riguardo alla funzione visiva.

Art. 419. — Il numero complessivo degli iscritti alla scuola è di dodici (quattro per anno di corso). Qualora le domande di iscrizione fossero in numero superiore al numero massimo previsto, il consiglio della scuola si riserva di provvedere ad una scelta tra gli idonei in base ai risultati delle prove di ammissione: gli idonei possono essere ammessi anche in soprannumero in rapporto ai posti che si rendessero vacanti nel corso del secondo o terzo anno. I ripetenti e i fuori corso, qualora riprendano gli studi, sono riammessi in soprannumero.

Art. 420. — Il direttore della scuola è il titolare della cattedra di clinica oculistica o altro docente di disciplina affine, proposto dal titolare della cattedra di clinica oculistica, sentito il consiglio della scuola.

Art. 421. — L'anno accademico ha inizio e termine nelle date stabilite dalla legge in vigore per l'istruzione universitaria. La frequenza è obbligatoria.

Art. 422. — Il corso comprende lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) elementi di anatomia dell'apparato visivo e del sistema nervoso centrale;
2) fisiologia dell'occhio, della motilità oculare, della visione binoculare;
3) ottica fisica e fisiopatologica;
4) ortottica I;
5) psicologia infantile.

2° *Anno*:

1) elementi di patologia oculare;
2) elementi di farmacologia oculare;
3) elementi di neurooftalmologia;
4) nozioni di chirurgia ed assistenza oftalmica;
5) ortottica II.

3° *Anno*:

1) tecniche semeiologiche dell'apparato visivo (esame della refrazione, contattologia, adattometria, campo visivo, senso cromatico);
2) tecniche semeiologiche ed elettrofisiologiche (tonometria, e tonografia, elettroretinografia, elettrooculografia, elettromiografia, ecografia, retinografia e fluoroangiografia);
3) ortottica III;
4) nozioni di riabilitazione senso-motoria nell'età infantile;
5) legislazione sanitaria.

Art. 423. — L'intero corso di studi è costituito da lezioni teoriche e pratiche ed esercitazioni e dall'obbligo, per gli allievi, dell'internato per l'intero periodo

di corso di studi nella clinica oculistica. La frequenza viene comprovata dalla attestazione rilasciata sul libretto di iscrizione dagli insegnanti e per l'attività pratica dal direttore della scuola. L'attestazione di frequenza è indispensabile ai fini dell'ammissione agli esami.

Art. 424. — Alla fine di ogni anno gli allievi devono sostenere un esame sulle materie di insegnamento. Nel caso in cui i candidati non abbiano superato gli esami prescritti, essi rimarranno nella posizione di ripetenti.

Art. 425. — Gli esami di profitto consistono in prove teoriche e pratiche.

Art. 426. — Alla fine del corso gli allievi debbono sostenere un esame di diploma che consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento riguardante le materie di insegnamento, assegnata dal direttore della scuola e in una prova pratica stabilita da una commissione esaminatrice. I candidati non riconosciuti idonei dovranno ripresentarsi all'esame di diploma dopo un altro anno di frequenza alla scuola ma, se al secondo anno non sia loro riconosciuta la idoneità, saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Art. 427. — Gli esami di profitto e di diploma si danno in due sessioni, la prima estiva che ha inizio subito dopo la chiusura annuale dei corsi e la seconda autunnale, nel mese che precede l'inizio del nuovo anno accademico.

Art. 428. — Le commissioni per gli esami di ammissione, di profitto e di diploma sono nominate dal preside della facoltà di medicina e chirurgia su proposta del direttore della scuola.

Le commissioni per gli esami di ammissione e di profitto sono composte da tre membri: direttore della scuola, presidente, e da due insegnanti della scuola stessa. La commissione per gli esami di diploma è costituita dal direttore della scuola, presidente, e da quattro membri scelti fra gli insegnanti della scuola stessa o altri docenti.

Art. 429. — Le tasse e soprattasse annuali da pagarsi dagli iscritti sono quelle previste dalle vigenti disposizioni. L'ammontare dei contributi viene stabilito dal consiglio di amministrazione, su proposta del senato accademico, udite la facoltà e la scuola.

La tassa di diploma è fissata in L. 6.000, a norma dell'art. 7 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551.

Art. 430. — Al funzionamento della suddetta scuola si provvederà con il provento delle tasse, soprattasse e contributi dovuti dagli iscritti e con eventuali elargizioni o contributi di enti pubblici o privati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1978
Registro n. 6 *Istruzione, foglio n.* 196

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1977, n. **1034.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di L'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1968, n. 1369 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 367;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduta la legge 7 febbraio 1958, n. 88;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto superiore di educazione fisica e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto superiore di educazione fisica di L'Aquila, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 21 - all'elenco degli insegnamenti complementari, per il gruppo tecnico-addestrativo, sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

1° *Anno*:

calcio.

2° *Anno*:

pallamano.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1978
Registro n. 6 *Istruzione, foglio n.* 197

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 agosto 1977, n. **1035.**

Riconoscimento della personalità giuridica del Consorzio costruttori edili lombardi - Co.C.E.L., in Milano.

N. 1035. Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, viene riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio costruttori edili lombardi - Co.C.E.L., in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Industria, foglio n.* 366

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1036.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della attribuzione di immobili alla chiesa santuario della Beata Vergine della salute, in Castelvetro di Modena.

N. 1036. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Modena e Nonantola 8 gennaio 1976, relativo all'attribuzione alla chiesa santuario della Beata Vergine della salute, in località Puianello della frazione di Levizzano del comune di Castelvetro di Modena (Modena), di un complesso immobiliare costituito dall'edificio sacro con antistante piazzale e zona verde, abitazioni per la comunità, fabbricati adibiti a ristoro per pellegrini e a sale per adunanze, descritto e complessivamente valutato L. 15.500.000 nella perizia giurata 28 gennaio 1976 del geom. Fabrizio Bodecchi.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 276

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1037.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Cristo Re, in Monza.

N. 1037. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Cristo Re, in Monza (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 279

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1038.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della parrocchia di Maria SS. Assunta dal canonicato del capitolo cattedrale di S. Severo.

N. 1038. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di San Severo 11 marzo 1976, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla separazione della parrocchia di Maria SS. Assunta dal canonicato del capitolo cattedrale di S. Severo (Foggia) ed all'erezione del dodicesimo canonicato semplice nel capitolo cattedrale stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 277

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1977, n. **1039.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria del Rosario, in Rosolina.

N. 1039. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria del Rosario, in frazione Volto del comune di Rosolina (Rovigo).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 278

LEGGE 24 gennaio 1978, n. **14.**

Norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Consiglio dei Ministri ed i singoli Ministri, prima di procedere, secondo le rispettive competenze, a nomine, proposte o designazioni di presidenti e vicepresidenti di istituti e di enti pubblici, anche economici, devono richiedere il parere parlamentare previsto dalla presente legge.

Art. 2.

Il parere parlamentare è espresso dalle Commissioni permanenti competenti per materia delle due Camere ed è motivato anche in relazione ai fini ed agli indirizzi di gestione da perseguire.

Per le nomine dei presidenti e dei vicepresidenti degli enti di gestione delle partecipazioni statali il parere è espresso dalla Commissione parlamentare di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Art. 3.

L'organo cui compete la nomina, la proposta o la designazione può provvedere, trascorsi i termini stabiliti dai regolamenti delle due Camere, anche se non sia stato reso il parere delle Commissioni.

Art. 4.

La richiesta di parere da parte del Governo deve contenere la esposizione della procedura seguita per addivenire alla indicazione della candidatura, dei motivi che la giustificano secondo criteri di capacità professionale dei candidati e degli eventuali incarichi precedentemente svolti o in corso di svolgimento, in relazione ai fini ed agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire nell'istituto o ente pubblico.

Art. 5.

Il parere parlamentare non deve essere richiesto quando si tratti di nomine, proposte o designazioni dipendenti dallo svolgimento del rapporto di pubblico impiego civile e militare o quando esse siano vincolate per disposizione di legge.

Art. 6.

Qualora, a seguito del parere espresso da una o entrambe le Commissioni, il Governo ritenga di procedere a nomine, proposte o designazioni diverse da quelle indicate nella richiesta di parere, si applica la procedura prevista negli articoli precedenti.

La stessa procedura si applica altresì per la conferma di persona in carica, anche nel caso in cui nei confronti della stessa sia già stato espresso il parere del Parlamento. La conferma non può essere effettuata per più di due volte.

Art. 7.

Fatte salve le incompatibilità sancite da leggi speciali, le nomine alle cariche di cui all'articolo 1, eccettuati i casi dell'articolo 5, sono incompatibili con le funzioni di: *a*) membro del Parlamento e dei consigli regionali; *b*) dipendente dell'amministrazione cui compete la vigilanza o dei Ministeri del bilancio, del tesoro, delle finanze e delle partecipazioni statali; *c*) dipendente dello Stato che comunque assolva mansioni inerenti all'esercizio della vigilanza sugli enti ed istituti; *d*) membro dei consigli superiori o di altri organi consultivi tenuti ad esprimere pareri su provvedimenti degli organi degli enti ed istituti; *e*) magistrato ordinario, del Consiglio di Stato, dei tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti e di ogni altra giurisdizione speciale; *f*) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato; *g*) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo.

Art. 8.

Coloro che, con la procedura prevista dagli articoli precedenti, sono nominati presidenti o vicepresidenti degli enti o istituti di cui all'articolo 1 sono tenuti, entro trenta giorni dalla comunicazione della nomina, a comunicare all'organo di Governo competente per la nomina, proposta o designazione:

1) la inesistenza o la cessazione delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 7;

2) la consistenza del proprio patrimonio alla data della nomina;

3) la intervenuta dichiarazione, ai fini fiscali, di tutti i propri redditi.

Analoga comunicazione deve essere presentata entro il trentesimo giorno successivo alla definitiva scadenza del mandato.

Copia di tali comunicazioni, negli stessi termini, deve essere inviata dagli interessati ai Presidenti delle due Camere. La mancanza o la infedeltà delle comunicazioni di cui ai precedenti commi, in qualsiasi momento accertata, importa la decadenza dalla nomina, salva la validità degli atti compiuti.

Art. 9.

Le nomine, le proposte o designazioni degli altri amministratori degli istituti ed enti di cui al precedente articolo 1 effettuate dal Consiglio dei Ministri o dai Ministri, devono essere comunicate entro quindici giorni alle Camere. Tali comunicazioni devono contenere l'esposizione dei motivi che giustificano le nomine, le proposte o designazioni, le procedure seguite ed una biografia delle persone nominate o designate con l'indicazione degli altri incarichi che eventualmente abbiano ricoperto o ricoprano.

Art. 10.

Per le nomine, le proposte o le designazioni dei presidenti e dei vicepresidenti degli enti ed istituti pubblici, anche economici, di competenza del presidente della regione, della giunta regionale o dei singoli assessori, le regioni provvedono ad emanare norme legislative nei limiti dei princìpi fondamentali risultanti dalla presente legge, entro il termine di cui al secondo comma dell'articolo 10 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Art. 11.

Le indennità di carica previste per i presidenti ed i vicepresidenti degli enti ed istituti di cui all'articolo 1 sono determinate con decreto dell'autorità competente alla nomina, proposta o designazione. Tale decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 gennaio 1978

LEONE

ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

DECRETO-LEGGE 30 gennaio 1978, n. **15**.

Proroga delle norme relative al contenimento del costo del lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77 della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di prorogare le norme relative al contenimento del costo del lavoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per le finanze, per il bilancio e la programmazione economica, per il tesoro, per l'industria, il commercio e l'artigianato e per la marina mercantile;

Decreta:

Art. 1.

Il credito contributivo di cui all'art. 1 del decreto-legge 7 febbraio 1977, n. 15, convertito, con modificazioni, nella legge 7 aprile 1977, n. 102 ed alla legge 8 agosto 1977, n. 573, è riconosciuto, fermo restando i limiti e le modalità di applicazione, sino al 31 marzo 1978.

E' prorogata, altresì, sino alla stessa data, la concessione del contributo a carico dello Stato a favore dei marittimi adibiti alla pesca entro il Mediterraneo ed oltre gli stretti, di cui all'art. 14 della legge 22 febbraio 1973, n. 27, modificato dall'art. 11 della legge 14 maggio 1976, n. 389. Dal contributo stesso, determinato per il primo trimestre 1978 nella misura di 600 milioni di lire, sono esclusi i marittimi dipendenti dalle imprese di pesca che beneficiano della riduzione contributiva di cui all'art. 17 del decreto-legge 2 marzo 1974, n. 30, convertito nella legge 16 aprile 1974, n. 114.

All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, valutato in lire 250 miliardi, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo speciale iscritto al cap. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1978.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1978

LEONE

ANDREOTTI — ANSELMI — PANDOLFI — MORLINO — STAMMATI — DONAT-CATTIN — LATTANZIO

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1978
Atti di Governo, registro n. 16, *foglio n.* 12

ERRATA-CORRIGE

(Legge 27 dicembre 1977, n. 984)

Nel primo comma dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, concernente coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 9 gennaio 1978, dove è scritto: « Gli *indizzi* di cui al precedente articolo 3 . . . », leggasi: « Gli *indirizzi* di cui al precedente articolo 3 . . . ».

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Bausano S.p.a., stabilimento di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la ditta Bausano S.p.a., stabilimento di Torino, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Bausano S.p.a., stabilimento di Torino.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 22 novembre 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(633)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cidneo - Industria ceramica bresciana - I.C.B., in Brescia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la ditta Cidneo - Industria ceramica bresciana - I.C.B., con sede in Brescia, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cidneo - Industria ceramica bresciana - I.C.B., con sede in Brescia.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 gennaio 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(632)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Tessilbrenta S.p.a., in Cares di Bleggio - Ponte Arche.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Tessilbrenta S.p.a., con sede in Cares di Bleggio - Ponte Arche, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trento;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Tessilbrenta S.p.a., con sede in Cares di Bleggio - Ponte Arche.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dall'11 luglio 1977 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(621)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Casalana Bedarida di Livorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Casalana Bedarida di Livorno, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Casalana Bedarida di Livorno.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 7 luglio 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(620)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Semel, in Trezzo sull'Adda.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Semel, con sede in Trezzo sull'Adda (Milano), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Semel, con sede in Trezzo sull'Adda (Milano).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 20 aprile 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(622)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Tema, stabilimento di Collegno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la S.p.a. Tema, stabilimento di Collegno (Torino), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Tema, stabilimento di Collegno (Torino).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 22 dicembre 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(624)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. Maim, con sede e stabilimento in Cornaredo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la S.r.l. Maim, con sede e stabilimento in Cornaredo (Milano), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. Maim, con sede e stabilimento in Cornaredo (Milano).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 17 febbraio 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(625)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. A.L.A. - Azionaria laterizi adriatica, stabilimento di Montemesola.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. A.L.A. - Azionaria laterizi adriatica, stabilimento di Montemesola (Taranto), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. A.L.A. - Azionaria laterizi adriatica, stabilimento di Montemesola (Taranto).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 18 ottobre 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORA'

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(623)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1977.

Accertamento, nell'area di Acerra, della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti delle aziende operanti nella predetta area.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO, PER IL TESORO, PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE, PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO E PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il testo unico delle leggi sul Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Vista la legge 2 maggio 1976, n. 183;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501;

Considerato che nell'area industriale di Acerra (Napoli) si verifica uno stato di grave crisi dell'occupazione, in conseguenza dell'avvio a completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre;

Ritenuto che sussistono possibilità di occupazione derivanti da investimenti pubblici per impianti, opere e lavori relativi a programmi previsti e finanziati, in tutto o in parte, a carico dello Stato, nell'ambito del programma quinquennale di cui alla legge 2 maggio 1976, n. 183, e delle direttive da esso previste;

Considerato l'impegno della regione Campania ad organizzare e finanziare i corsi di formazione professionale di cui all'art. 1, quarto comma, del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501;

Ritenuto che nella fattispecie, ricorrono per le aziende interessate gli estremi di esonero dal pagamento del contributo di cui al punto 2) dell'art. 12 della legge 20 maggio 1975, n. 164;

Decreta:

E' accertata nell'area industriale di Acerra (Napoli) la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore dei dipendenti delle aziende operanti nella predetta area per i lavori, di cui alle premesse, sospesi o che saranno sospesi dal lavoro entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1977

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno
DE MITA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

(547)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Terni.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la nota 14 marzo 1977, n. 5193, con la quale la Direzione generale dell'A.N.A.S. ha chiesto:

1) la variazione del caposaldo iniziale della strada statale n. 3-*bis* da « Innesto con la strada statale n. 3 presso il ponte Sanguinaro » ad « Innesto con il raccordo autostradale Terni-Orte località Mazzancollo »;

2) la riclassificazione, come strada statale n. 3-*ter* « di Narni e Sangemini », della strada statale n. 3-*bis*, compresa fra « Innesto con la strada statale n. 3 presso ponte Sanguinaro » e « Innesto sulla strada statale n. 3-*bis* allo svincolo di Sangemini » della lunghezza di km 21 + 080;

3) la variazione del caposaldo iniziale della strada statale n. 79 « Ternana » da « Innesto della strada statale 3-*bis* presso Sangemini » a « Innesto con la strada statale n. 3-*ter* presso Sangemini »;

4) la variazione del caposaldo iniziale della strada statale n. 205 « Amerina » da « Innesto con la strada statale n. 3-*bis* a Narni Scalo » ad « Innesto con la strada statale n. 3-*ter* a Narni Scalo »;

Sentiti il consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che hanno espresso parere favorevole rispettivamente con i voti 23 aprile 1974, n. 436 e 18 ottobre 1977, n. 447;

Ritenuto che si possa accogliere la richiesta dell'A.N.A.S. di cui alla citata nota n. 5193;

Decreta:

Art. 1.

La strada di nuova costruzione compresa tra il raccordo autostradale Terni-Orte e la località Resina assume la denominazione di strada statale n. 3-*bis* « Tiberina » con caposaldo iniziale « Innesto con il raccordo autostradale Terni-Orte (località Mazzancollo) ».

Art. 2.

L'attuale strada statale n. 3-*bis* assume la denominazione di strada statale n. 3-*ter* « di Narni e Sangemini » con i capisaldi « Innesto con la strada statale n. 3 presso ponte Sanguinaro » e « Innesto con la strada statale n. 3-*bis* allo svincolo di Sangemini » e con una estesa di km 21 + 080.

Art. 3.

Il caposaldo iniziale della strada statale n. 79 « Ternana » viene modificato da « Innesto con la strada statale n. 3-*bis* presso Sangemini » a « Innesto con la strada statale n. 3-*ter* presso Sangemini ».

Art. 4.

Il caposaldo iniziale della strada statale n. 205 « Amerina » viene modificato da « Innesto con la strada statale n. 3-*bis* a Narni Scalo » a « Innesto con la strada statale n. 3-*ter* a Narni Scalo ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1977

p. *Il Ministro*: LAFORGIA

(493)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Enna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto in data 22 dicembre 1975, n. 289, con il quale l'amministrazione provinciale di Enna ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle seguenti strade:

1) « Colascibetta-Malpasso-Gaito-Materazzo-Cacchiamo » di km 20 + 565;

2) « Pergusa-Risicallà-Sciortabino » di km 7 + 063;

3) « Enna-Bivio Vanelle-Strada statale n. 117-*bis* e bivio Vanelle-Stazione Seggio-Strada statale n. 121 » di km 9 + 372;

4) « Santa Barbara-Stazione Mandarano » di km 1 + 783;

Ritenuto che la suddetta deliberazione n. 289 è stata ravvisata legittima dalla commissione provinciale di controllo di Enna nella seduta del 17 febbraio 1976;

Visto il voto in data 14 dicembre 1976, n. 898, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente alla classificazione a provinciale delle strade riportate ai numeri 1), 3) e 4) con l'esclusione di quella riportata al n. 2) « Pergusa-Risicallà-Sciortabino »;

Ritenuto, quindi, che possono essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge n. 126 le strade riportate ai numeri 1), 3) e 4);

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le seguenti tre strade:

1) « Colascibetta-Malpasso-Gaito-Materazzo-Cacchiamo » di km 20 +565;

2) « Enna-Bivio Vanelle-Strada statale n. 117-*bis* e Bivio Vanelle-Stazione ferroviaria di Seggio-Strada statale n. 121 » di km 9 + 372;

3) « Santa Barbara-Stazione Mandarano » di km 1 + 783;

di cui alle premesse della lunghezza complessiva di km 31 + 720 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(491)

DECRETO MINISTERIALE 6 gennaio 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mario Baccarlino ora cartiera Bamar S.p.a., in Milano, stabilimenti di Novara e Momo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Mario Baccarlino ora cartiera Bamar S.p.a., con sede legale in Milano, stabilimenti di Novara e Momo (Novara), con effetto dal 1° marzo 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mario Baccarlino ora cartiera Bamar S.p.a., con sede legale in Milano, stabilimenti di Novara e Momo (Novara), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(637)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti da aziende industriali produttrici di pietrine e parti staccate per orologi operanti in provincia di Cremona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 18 settembre 1977 di dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali produttrici di pietrine e parti staccate per orologi operanti in provincia di Cremona, con effetto dal 1° giugno 1976;

Rilevata la permanenza della predetta condizione di crisi economica;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti da aziende industriali produttrici di pietrine e parti staccate per orologi operanti in provincia di Cremona, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(636)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, in Schio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 14 febbraio 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, con sede a Schio (Vicenza), con effetto dal 26 luglio 1976;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sogema Marzari industrie grafiche, con sede a Schio (Vicenza), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(634)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. L. Manetti - H. Roberts & C., in Firenze e stabilimenti in Firenze e Calenzano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 25 luglio 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. L. Manetti - H. Roberts & C., con sede legale in Firenze e stabilimenti in Firenze e Calenzano (Firenze), con effetto dal 1° marzo 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. L. Manetti - H. Roberts & C., con sede legale in Firenze e stabilimenti in Firenze e Calenzano (Firenze), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(635)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cineto Romano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Cineto Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.950.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(312/M)

Autorizzazione al comune di Magliano di Tenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Magliano di Tenna (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(314/M)

Autorizzazione al comune di Salice Salentino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Salice Salentino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 33.150.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(308/M)

Autorizzazione al comune di Ruffano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Ruffano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 13.840.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(309/M)

Autorizzazione al comune di Roccasecca dei Volsci ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976.

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Roccasecca dei Volsci (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 20.820.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(310/M)

Autorizzazione al comune di Sutri ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Sutri (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(311/M)

Autorizzazione al comune di Gualdo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Gualdo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 12.650.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(313/M)

Autorizzazione al comune di Numana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1978 il comune di Numana (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.830.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(315/M)

Autorizzazione al comune di Montecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Montecchio (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(305/M)

Autorizzazione al comune di Giove ad assumere un mutuo per l'integrazone del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Giove (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(306/M)

Autorizzazione al comune di Cascia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Cascia (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(307/M)

Autorizzazione al comune di Baricella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Baricella (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 281.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(316/M)

Autorizzazione al comune di Castel San Pietro Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Castel San Pietro Terme (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 197.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(317/M)

Autorizzazione al comune di Castiglione dei Pepoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Castiglione dei Pepoli (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 391.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(318/M)

Autorizzazione al comune di Monzuno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Monzuno (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(319/M)

Autorizzazione al comune di Ozzano dell'Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Ozzano dell'Emilia (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 239.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(320/M)

Autorizzazione al comune di San Benedetto Val di Sambro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di San Benedetto Val di Sambro (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 251.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(321/M)

Autorizzazione al comune di Zola Predosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Zola Predosa (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 420.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(322/M)

Autorizzazione al comune di Codigoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Codigoro (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 660.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(323/M)

Autorizzazione al comune di Galeata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Galeata (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 182.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(324/M)

Autorizzazione al comune di Gemmano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Gemmano (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 87.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(325/M)

Autorizzazione al comune di Castelvetro di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Castelvetro di Modena (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 185.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(326/M)

Autorizzazione al comune di Fiorano Modenese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Fiorano Modenese (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 216.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(327/M)

Autorizzazione al comune di Casola Valsenio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Casola Valsenio (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 162.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(328/M)

Autorizzazione al comune di Bagnolo in Piano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(329/M)

Autorizzazione al comune di Campegine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Campegine (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 110.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(330/M)

Autorizzazione al comune di Vetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Vetto (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 186.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(331/M)

Autorizzazione al comune di Viano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Viano (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 149.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(332/M)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1918-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Soggia Lorenzo, in Valenza, viale Repubblica n. 4, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi «1918-AL» ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(679)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1910-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Gilardini & Cavallaro, in Valenza, vicolo del Pero n. 28, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1910-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(680)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1921-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Orstil di Stanchi-Fontanella & Poggi, in Valenza, via Giovanni XXIII n. 21, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1921-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(681)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 524-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Emmeci di Marchetti Guido & C. S.a.s., in Costabissara, via Statale Pasubio, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 524-VI » ha dichiarato che quattro punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(682)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 20

Corso dei cambi del 27 gennaio 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	868 —	868 —	868,10	868 —	868 —	868 —	867,95	868 —	868 —	868 —
Dollaro canadese .	782,75	782,75	783 —	782,75	782,85	782,75	783,25	782,75	782,75	782,75
Franco svizzero .	439,95	439,95	439 —	439 —	438,80	439,95	439,26	439,95	439,95	439,95
Corona danese .	151,40	151,40	151,40	151,40	151,35	151,40	151,34	151,40	151,40	151,40
Corona norvegese .	168,76	168,76	168,75	168,76	168,80	168,76	168,83	168,76	168,76	168,75
Corona svedese .	186,68	186,68	186,50	186,68	186,60	186,68	186,69	186,68	186,68	186,68
Fiorino olandese .	382,53	382,53	383,70	382,53	383,70	383,53	383,53	382,53	382,53	383,53
Franco belga .	26,577	26,577	26,4550	26,577	26,55	26,57	26,554	26,577	26,577	26,57
Franco francese	183,79	183,79	183,75	183,79	183,60	183,79	183,625	183,79	183,79	183,80
Lira sterlina .	1693,50	1693,50	1694,50	1693,50	1693,50	1693,50	1693,85	1693,50	1693,50	1693,50
Marco germanico .	411,35	411,35	418,30	411,35	411 —	411,35	411,22	411,35	411,35	411,51
Scellino austriaco .	57,24	57,24	57,26	57,24	57,20	57,24	57,20	57,24	57,24	57,25
Escudo portoghese	21,57	21,57	21,65	21,57	21,60	21,57	21,60	21,57	21,57	21,57
Peseta spagnola	10,77	10,77	10,77	10,77	10,77	10,77	10,772	10,77	10,77	10,77
Yen giapponese	3,598	3,598	3,60	3,598	3,598	3,59	3,60	3,598	3,598	3,60

Media dei titoli del 27 gennaio 1978

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	73,150
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	93,625
» 5 % (Ricostruzione)	94,750
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,200
» 5 % (Beni esteri)	94,700
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	83,075
» 5,50 % » » 1968-83	79,050
» 5,50 % » » 1969-84	75,350
» 6 % » » 1970-85	76,050
» 6 % » » 1971-86	72,900
» 6 % » » 1972-87	72,250
» 9 % » » 1975-90	80,100
» 9 % » » 1976-91	78,500
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1977-92	85 —
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
» » » 14 %	102,110
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	99,025
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	94,425
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	88 —
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	78 —
» poliennali 7 % 1978	98,150
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	96,375
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	94,275
» » 9 % 1980	93,350
» » 10 % 1981	93,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 gennaio 1978

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	867,975
Dollaro canadese	783 —
Franco svizzero	439,605
Corona danese	151,37
Corona norvegese	168,795
Corona svedese	186,685
Fiorino olandese	383,53
Franco belga	26,565
Franco francese	183,707
Lira sterlina	1693,675
Marco germanico	411,285
Scellino austriaco	57,22
Escudo portoghese	21,585
Peseta spagnola	10,771
Yen giapponese	3,599

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, per l'ammissione di venti ufficiali di stato maggiore di complemento della Marina militare al corso di pilotaggio aereo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 7 ottobre 1957, n. 968,
Vista la legge 6 marzo 1958, n. 247, e successive modificazioni;
Vista la legge 21 febbraio 1963, n. 249;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, per l'ammissione di venti ufficiali di stato maggiore di complemento della Marina militare al corso di pilotaggio aereo, che sarà svolto presso una delle scuole di volo dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso gli ufficiali di stato maggiore di complemento, in servizio temporaneo o in congedo illimitato, con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile;
b) siano nati in data successiva al 29 marzo 1954;
c) abbiano l'attitudine al pilotaggio militare da accertarsi presso un istituto medico legale dell'Aeronautica;
d) non siano stati dimessi, per qualsiasi motivo, da precedenti corsi di pilotaggio aereo per ufficiali di complemento della Marina militare;
e) non siano stati giudicati privi della necessaria attitudine al pilotaggio militare da una delle scuole di pilotaggio dell'Aeronautica militare.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione reclutamento - 1ª Sezione - Roma, la domanda (vedasi allegato) in carta legale, non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;
il possesso della cittadinanza italiana;
la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

I candidati nella posizione di congedo illimitato dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso indirizzo.

Essi hanno l'obbligo di notificare telegraficamente le successive eventuali variazioni di indirizzo al Ministero della difesa - Maripers - 1ª Divisione reclutamento - 1ª Sezione - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita medica non fosse avvenuta nella data prescritta, per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di indirizzo.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante di Corpo, qualora il candidato si trovi in servizio temporaneo, o da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza, qualora il candidato sia in congedo illimitato; per i dipendenti civili dello Stato è sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

l'estratto per riassunto dell'atto di nascita del concorrente, in carta legale;

il certificato di cittadinanza italiana, per i soli ufficiali di complemento in congedo illimitato, in carta legale.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Non è ammesso fare riferimento a documentazione presentata per altri concorsi presso l'amministrazione militare marittima o presso altre amministrazioni.

Art. 4.

Il Ministro può escludere dal concorso, con decreto motivato, quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al corso di pilotaggio aereo.

Art. 5.

Gli accertamenti di cui alla lettera *c*) del precedente art. 2, della durata presumibile di circa tre giorni, saranno effettuati presso uno degli istituti medico-legali dell'Aeronautica militare, a mezzo di visita medica e di esami funzionali e psicologici.

Contro il loro esito non è ammesso appello.

I concorrenti avviati alle sedi degli istituti medico-legali per i suddetti accertamenti sanitari fruiranno del trattamento previsto dalle vigenti disposizioni.

Per i candidati risultati idonei, le autorità sanitarie esprimeranno un giudizio complessivo graduato in tre categorie:

1° ottimo, 2° buono, 3° sufficiente.

I candidati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento, pena la esclusione dal concorso.

Art. 6.

I candidati risultati idonei agli accertamenti sanitari saranno ordinati in una unica graduatoria.

La graduatoria verrà formata da apposita commissione sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti.

La predetta commissione sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

Essa sarà composta come segue:

presidente: un ufficiale ammiraglio o capitano di vascello;
membri: due ufficiali superiori del Corpo di stato maggiore;
segretario: un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

La graduatoria di cui sopra verrà formata in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato, in relazione:

1) alla classifica ottenuta negli accertamenti fisico-psicologici: con l'assegnazione di 100 punti per la 1ª categoria (ottimo), 80 punti per la 2ª categoria (buono), 60 punti per la 3ª categoria (sufficiente);

2) alla classifica ottenuta nella nomina a guardiamarina di complemento: con l'assegnazione del punteggio corrispondente al valore totale dei punti risultati dalla graduatoria formata per la nomina ad ufficiale, moltiplicato per il coefficiente 3;

3) agli eventuali altri titoli posseduti: con l'assegnazione di un punto per ogni tre mesi di servizio prestato da ufficiale, fino ad un massimo di 10 punti; con l'assegnazione, da parte della commissione giudicatrice del concorso, di un punteggio non superiore a 25 moltiplicato per il coefficiente 5, per il complesso delle qualità militari e professionali risultante dalla documentazione caratteristica di ciascun candidato.

A parità di merito, si applicheranno le condizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto presidenziale 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti a parità di merito dovranno fare pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione reclutamento - 1ª Sezione, nel termine perentorio di dieci giorni alla data di ricezione della comunicazione ministeriale, i documenti prescritti, in regola col bollo, per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 7.

I primi concorrenti nell'ordine della graduatoria, di cui al precedente art. 6, fino al raggiungimento del numero dei posti messi a concorso, saranno dichiarati vincitori e saranno ammessi al corso di pilotaggio.

Art. 8.

Gli ufficiali ammessi al corso di pilotaggio aereo devono, all'atto dell'ammissione, vincolarsi ad una ferma volontaria di anni sei decorrente dalla data di inizio del corso stesso.

In tale ferma sono commutate le ferme e rafferme alle quali gli ufficiali di complemento in servizio temporaneo siano vincolati a termine dell'art. 2-*bis* del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, quale risulta integrato dall'art. 23 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, modificato dallo art. 2 della legge 29 giugno 1961, n. 575 e a termini degli articoli 1 e 7 della legge 28 marzo 1968, n. 371.

Gli ufficiali che non sottoscriveranno la ferma sessennale saranno sostituiti da altrettanti candidati dichiarati idonei secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 6.

Art. 9.

L'intero corso per il conseguimento del brevetto di pilota sarà svolto secondo le apposite norme che saranno emanate dal Ministero della difesa.

Al termine del corso, agli ufficiali che abbiano superato le prove di esami tecnici prescritti, sarà conferito il brevetto di pilota militare. Per quanto riguarda i tipi di brevetto di pilotaggio e le modalità per il loro rilascio, si applicheranno le disposizioni della legge 7 ottobre 1957, n. 968 e della legge 6 marzo 1958, n. 247, e successive modificazioni.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa ha facoltà di dimettere dal corso gli ufficiali che per ragioni fisiche e per mancanza di attitudine al pilotaggio o per motivi disciplinari siano ritenuti non pienamente idonei a proseguire il corso stesso.

Art. 11.

Gli ufficiali che non portino a termine o non superino il corso di pilotaggio aereo o che vengano successivamente esonerati dal pilotaggio, saranno prosciolti dalla ferma contratta di sei anni con l'obbligo di completare la ferma o la rafferma cui fossero precedentemente vincolati.

Art. 12.

Al completamento della ferma di anni sei, gli ufficiali di complemento piloti, reclutati a norma del presente bando, saranno collocati in congedo illimitato.

Coloro che avranno compiuto almeno quattro anni della ferma di sei anni, potranno chiedere di essere collocati in congedo illimitato, prima del termine della ferma stessa. Sulla domanda deciderà il Ministro per la difesa, in relazione alle esigenze di servizio.

Art. 13.

Gli ufficiali collocati in congedo illimitato ai sensi del precedente art. 12 avranno diritto ad un premio di congedamento di L. 100.000 per ogni semestre di servizio prestato, per il quale abbiano percepito la indennità di aeronavigazione.

Il semestre sarà considerato come intero, quando sia stato prestato almeno per tre mesi.

Art. 14.

Gli ufficiali subalterni piloti di complemento che vengano a trovarsi nelle condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, potranno accedere, mediante concorso, al servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore.

Art. 15.

Gli ufficiali piloti di complemento saranno impiegati, in relazione al tipo di brevetto conseguito, presso « reparti aerei antisom » o presso « reparti elicotteri ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 gennaio 1978

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *gennaio* 1978
Registro n. 3 *Difesa, foglio n.* 272

ALLEGATO

Modello di domanda
(su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª *Divisione reclutamento* - 1ª *Sezione* - 00100 ROMA

Io sottoscritto . . . . . . nato a . . . . (provincia di . . .) il . . . . . abitante a (1) . . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . . n. . . chiedo di essere ammesso al corso di pilotaggio aereo per ufficiali di stato maggiore di complemento, che sarà svolto presso una delle scuole di volo della Aeronautica militare.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di non aver riportato condanne penali (2);

di essere in posseso del seguente titolo di studio . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (3) . . .;

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita in carta legale;

2) . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(per esteso cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (4) . . . . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, precisare anche il recapito della famiglia.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(3) Gli ufficiali di complemento in servizio temporaneo dovranno indicare la loro destinazione di servizio e dovranno inoltrare la presente domanda per il tramite gerarchico.

(4) Firma del segretario comunale del comune di residenza o di un notaio o del comandante del Corpo se il candidato trovasi alle armi, o del capo ufficio se il candidato è dipendente statale.

(806)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 43ª del 22 ottobre 1977 è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 297, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(724)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva « G. Filangieri » di Napoli.

Nel Bollettino ufficiale n. 22 del 30 novembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1977, registro n. 23, foglio n. 197, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva « G. Filangieri » di Napoli, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1976.

(217)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pistoia.

Nel Bollettino ufficiale n. 22 del 30 novembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1977, registro n. 23, foglio n. 199, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pistoia, indetto con decreto ministeriale 23 ottobre 1975.

(218)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale femminile di Roma-Rebibbia.

Nel Bollettino ufficiale n. 22 del 30 novembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 settembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1977, registro n. 24, foglio n. 211, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale femminile di Roma-Rebibbia, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(219)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pescara.

Nel Bollettino ufficiale n. 22 del 30 novembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1977, registro n. 24, foglio n. 246, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pescara, indetto con decreto ministeriale 23 ottobre 1975.

(220)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pesaro.

Nel Bollettino ufficiale n. 22 del 30 novembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1977, registro n. 23, foglio n. 198, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Pesaro, indetto con decreto ministeriale 1° ottobre 1975.

(216)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente superiore con funzioni di ispettore centrale con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di topografia e costruzioni negli istituti tecnici.

Nel Bollettino ufficiale n. 9-10 del 3-10 marzo 1977, parte II del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 ottobre 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione del vincitore del concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente superiore con funzioni di ispettore centrale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di topografia e costruzioni negli istituti tecnici, indetto con decreto ministeriale 2 novembre 1974.

(293)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente superiore con funzioni di ispettore centrale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di analisi chimica generale e tecnica, complementi di chimica ed elettrochimica e laboratorio negli istituti tecnici.

Nel Bollettino ufficiale n. 7-8 del 17-24 febbraio 1977, parte II del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 aprile 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione del vincitore del concorso, per titoli, integrato da colloquio per il conferimento di un posto di dirigente superiore con funzioni di ispettore centrale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di analisi chimica generale e tecnica, complementi di chimica ed elettrochimica e laboratorio negli istituti tecnici, indetto con decreto ministeriale 2 novembre 1974.

(296)

Avviso relativo alla modifica della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a trentotto posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Molise.

Nel Bollettino ufficiale n. 13-14 del 31 marzo-7 aprile 1977, parte II del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 23 agosto 1976, relativo alla modifica della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a trentotto posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, indetto con decreto ministeriale 14 febbraio 1972.

(295)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato, per esami, a centocinque posti di ragioniere in prova nelle segreterie universitarie.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 16-17 del 15-22 aprile 1976, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 ottobre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1976, registro n. 13, foglio n. 36, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso riservato, per esami, a centocinque posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle segreterie universitarie, indetto con decreto ministeriale 20 dicembre 1971.

Nel medesimo Bollettino ufficiale è stato, altresì, pubblicato il decreto ministeriale 28 ottobre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1976, registro n. 13, foglio n. 362, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso predetto.

(561)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato, per esami e titoli, a trecento posti di aiuto bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche di facoltà e scuole, dei seminari e istituti scientifici.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 1-2 del 6-13 gennaio 1977, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1976, registro n. 87, foglio n. 321, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso riservato, per esami e titoli, a trecento posti di aiuto bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche di facoltà e scuole, dei seminari e istituti scientifici, indetto con decreto ministeriale 9 agosto 1971.

Nel medesimo Bollettino ufficiale è stato, altresì, pubblicato il decreto ministeriale 5 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1976, registro n. 87, foglio n. 320, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso predetto.

(562)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di autista nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Sicilia.

Nel Bollettino ufficiale n. 11-12 del 17-24 marzo 1977, parte II del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 ottobre 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di autista nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Sicilia, indetto con decreto ministeriale 28 ottobre 1974.

(294)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Commissione giudicatrice dei titoli per il concorso relativo alla iscrizione nell'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 507, recante norme aggiuntive in materia di formazione dei piani territoriali di coordinamento ed istitutiva dell'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale;
Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 26 luglio 1975, con il quale è stato indetto il terzo concorso, per titoli, relativo alla formazione dell'albo di cui sopra;
Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice per l'ammissione all'albo stesso, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto ministeriale 2 maggio 1975;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita presso questo Ministero la commissione giudicatrice dei titoli per il concorso relativo alla iscrizione nell'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1975.

Art. 2.

La commissione, che ultimerà i propri lavori entro i tre mesi dalla data del presente decreto, è così composta:

Travaglini prof. ing. Giovanni, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con funzioni di presidente;
Rugen ing. Marco, presidente della VI sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Martuscelli dott. Michele, dirigente generale dell'urbanistica;
Triches dott. Guglielmo, vice dirigente generale - ufficio per i lavori ambientali, archeologici, artistici e storici;
Carrieri arch. Romano, rappresentante della regione Emilia-Romagna;
Zerbi prof. Tommaso, rappresentante della regione Lombardia;
Paganelli arch. Riccardo, rappresentante della regione Marche;
Forte prof. Carlo, rappresentante della regione Molise;
Archibugi prof. Franco, rappresentante della regione Basilicata;
Doglio prof. Carlo, straordinario di pianificazione e organizzazione territoriale nell'Università di Bologna;
Tomelleri prof. Valentino, straordinario di topografia nel-nell'Università di Roma;
Trebbi arch. Giorgio, rappresentante del Consiglio nazionale degli architetti;
Di Gioia ing. Vincenzo, rappresentante del Consiglio nazionale degli ingegneri;
Cabianca prof. Vincenzo, rappresentante dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Art. 3.

La segreteria della commissione è così composta:

Cioppa dott. Luigi, direttore di divisione aggiunto;
Marcelloni arch. Maurizio, architetto superiore;
Rocci arch. Luigi, architetto superiore;
Occhiuzzi dott.ssa Fiorella, consigliere;
Mieli dott.ssa Franca, segretario capo;
Sette rag. Antonio, ragioniere principale;
Landrini geom. Cesare, disegnatore.

Art. 4.

Ai componenti la commissione è attribuito per ogni seduta il gettone di presenza nella misura prevista dalla legge n. 417, citata nelle premesse, salvo quanto previsto dall'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e tenuto conto del divieto di cui alla legge 15 novembre 1973, n. 734.

E', inoltre, attribuita ai componenti estranei all'amministrazione dello Stato per l'eventuale corresponsione del trattamento economico della missione per i periodi di soggiorno fuori della propria residenza la parificazione della qualifica di funzionario dello Stato, ispettore generale.

Art. 5.

La spesa per i titoli di cui all'art. 3 farà carico sul cap. 7002/R del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario in corso ed all'uopo si autorizza l'impegno della somma di L. 4.000.000.

Roma, addì 26 settembre 1977

Il Ministro per i lavori pubblici
GULLOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *novembre* 1977
Registro n. 18 *Lavori pubblici, foglio n.* 2

(539)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quattordici posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro.

Le prove scritte del concorso, per esami, a quattordici posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 23 novembre 1977, avranno luogo a Roma, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 13 e 14 marzo 1978.

(794)

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a nove posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza.

Le prove scritte del concorso, per esami, a nove posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza, indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 23 novembre 1977, avranno luogo a Roma, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 30 e 31 marzo 1978.

(795)

REGIONE SARDEGNA

Modificazioni al bando di concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari

L'assessore alla sanità della regione sarda, con proprio decreto 21 dicembre 1977, n. 1254, ha parzialmente modificato il proprio precedente decreto 22 giugno 1977, n. 3440, relativo al bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1975.

La modificazione concerne l'inserimento nel bando di cui sopra di 3 (tre) condotte mediche non territoriali vacanti nel comune di Cagliari nonché la riapertura dei termini di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione al concorso; tali domande dovranno pervenire all'ufficio medico provinciale di Cagliari, viale Regina Margherita n. 6, entro le ore 14 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di cui trattasi nel Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna e nell'albo pretorio della prefettura di Cagliari e dei comuni interessati.

(318)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto ed ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

Si informa che con decreto 12 ottobre 1977, n. 7/San/MI/77, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto ed ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1975.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata entro le ore 12 del sessantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del provvedimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(319)

OSPEDALE CIVILE « G. JAZZOLINO » DI VIBO VALENTIA

Concorso ad un posto di ispettore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vibo Valentia (Catanzaro).

(329/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente della divisione di oculistica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vibo Valentia (Catanzaro).

(330/S)

OSPEDALE « G. DE LIETO » DI MARATEA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario e un posto di aiuto della divisione di pediatria;

un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Maratea (Potenza).

(333/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario del servizio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di aiuto del servizio di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Maratea (Potenza).

(297/S)

FONDAZIONE « CENTRO S. ROMANELLO DEL MONTE TABOR » - OSPEDALE « S. RAFFAELE » DI SEGRATE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale (a tempo pieno);

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di medicina generale (a tempo pieno);

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di anatomia patologica;

un posto di assistente di radiodiagnostica;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Segrate (Milano).

(327/S)

OSPEDALE CIVILE « SPIRITO SANTO » DI PESCARA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto oncologo del centro per la lotta contro i tumori funzionalmente collegato ai servizi per le malattie sociali;

un posto di aiuto chirurgo dell'ospedale di Città S. Angelo;

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pescara.

(336/S)

OSPEDALE PEDIATRICO « GIOVANNI XXIII » DI BARI

Concorso a due posti di aiuto di laboratorio di analisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Bari.

(331/S)

OSPEDALE CIVILE « IMMACOLATA CONCEZIONE » DI PIOVE DI SACCO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Piove di Sacco (Padova).

(334/S)

OSPEDALE « A. DI SUMMA » DI BRINDISI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

cinque posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione II;

un posto di assistente di radiologia (da destinare al servizio di radiodiagnostica).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Brindisi.

(332/S)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO « S. CAMILLO DE LELLIS » DI CHIETI

Concorso ad un posto di assistente di pneumotisiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieti.

(335/S)

ARCISPEDALE « S. MARIA NUOVA » DI REGGIO EMILIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

due posti di assistente del II servizio di anestesiologia e rianimazione;

un posto di assistente della divisione di ortopedia-traumatologia;

un posto di assistente del servizio unico di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia.

(337/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780310)